

Università LUMSA – Roma
Corso di laurea in Scienze della comunicazione, informazione e marketing

Corso di Semiotica
A.A. 2019/2020 – I semestre
SYLLABUS DEL CORSO

Docente: Piero Polidoro
E-mail: p.polidoro@lumsa.it

Riferimenti web

Pagina docente (per ora e luogo di ricevimento): www.lumsa.it/piero-polidoro

Sito del corso (per slides e lezioni svolte): www.pieropolidoro.it/semiotica2020/home.htm

Pagina del corso su Mi@Lumsa:

https://servizi.lumsa.it/Guide/PaginaADErogata.do?ad_er_id=2019*N0*N0*S1*27315*10146&ANN O_ACCADEMICO=2019&mostra_percorsi=S

Obiettivi del corso

Lo scopo del corso è fornire gli strumenti per un'analisi semiotica dei fenomeni culturali e mediali.

I concetti fondamentali della semiotica (segno, testo, semantica) serviranno a dare un quadro teorico necessario per l'analisi della cultura.

I concetti di cultura e ideologia (approfonditi in altri insegnamenti) saranno la base per mostrare come le strutture ideologiche si presentano e rafforzano attraverso i testi che circolano nella cultura di massa.

Verranno poi illustrati i concetti fondamentali della narratologia, che permetteranno di comprendere qual è il funzionamento generale di un testo, come esso sia strutturato e come possa produrre effetti testuali.

Lo studio dei concetti di post-verità e di fake news permetterà, infine, di riconoscere e comprendere pienamente questo importante fenomeno dei media contemporanei.

Contenuti del corso

Nella prima parte del corso verranno spiegati i concetti fondamentali della semiotica: espressione e contenuto, segno e arbitrarietà, testo, semantica, enciclopedia.

Nella seconda parte del corso si evidenzierà come ogni cultura sia attraversata da un sistema di valori, riferimenti, modelli, stereotipi. Verranno trattati i concetti di connotazione e mito (Barthes, Eco) per comprendere come analizzare attraverso i testi le strutture ideologiche di una cultura.

La terza parte del corso sarà dedicata alle basi della narratologia e ad alcuni concetti centrali per lo studio della cultura di massa e del cosiddetto "storytelling".

L'ultima parte sarà infine dedicata alla post-verità e alle fake news, che verranno studiate dal punto di vista teorico, classificatorio e con esempi in aula.

Alle lezioni teoriche si alterneranno discussioni di casi e analisi in classe.

IL CORSO VERRÀ TENUTO IN ITALIANO.

Prerequisiti

Nessuno

Testi d'esame

- 1) S. Traini, *Le basi della semiotica*, Bompiani, Milano 2013: Introduzione; capitoli 1, 4, 5, 6.
- 2) P. Polidoro, *Che cos'è la semiotica visiva*, Carocci, Roma 2008.
- 3) A. Bernardelli, *Che cos'è la narrazione*, Carocci, Roma 2019..
- 4) A.M. Lorusso e P. Violi, *Semiotica del testo giornalistico*, Laterza, Roma-Bari 2004.
- 5) Sono parte integrante del programma d'esame slides e dispense che verranno caricate sul sito www.pieropolidoro.it/semiotica2020/home.htm

Alcuni materiali potrebbero essere ad accesso riservato. Le credenziali di accesso verranno comunicate a lezione. Gli studenti non frequentanti possono chiederle al docente scrivendo dal loro indirizzo lumstastud.

Verifica dell'apprendimento (Esame)

L'esame si svolge secondo due modalità:

A) MODALITÀ "FREQUENTANTE"

Gli studenti frequentanti possono decidere di sostenere l'esame secondo la modalità "frequentante". In questa modalità il voto finale dell'esame sarà dato dalla somma dei voti parziali riportati nelle diverse prove intermedie e nell'esame orale (vedi paragrafo "Valutazione").

Le prove intermedie sono:

- La prova intermedia scritta (max 13 punti): consiste in uno scritto composto da domande a scelta multipla e/o domande aperte. La prova intermedia scritta si terrà una sola volta, alla fine del corso. Durante le lezioni verrà indicata ai frequentanti la parte di programma da studiare per preparare la prova intermedia scritta.
- La tesina finale (max 5 punti)

La prova orale, che verrà sostenuta nei normali appelli d'esame, varrà un massimo di 15 punti. Chi accetta i voti delle prove intermedie verrà interrogato, all'orale, solo sui testi n. 2 e 3 dell'elenco "Testi d'esame".

È possibile non sostenere alcune prove (per es. non consegnare la tesina) o rinunciare al voto di una delle due prove intermedie e presentarsi comunque secondo la modalità "frequentante". Il voto finale sarà, anche in questo caso, dato dalla somma dei voti parziali e le prove non sostenute o rifiutate saranno valutate "zero".

Nel caso invece si rifiutassero entrambe le prove, bisognerà sostenere l'esame in modalità "non frequentante" (vedi punto B).

B) MODALITÀ "NON FREQUENTANTE"

Questa modalità riguarda:

- gli studenti frequentanti che decidono di non sostenere l'esame nella modalità "frequentante"
- gli studenti non frequentanti.

Gli studenti che appartengono a una di queste categorie sostengono solo l'esame orale. I testi d'esame sono tutti quelli indicati nel paragrafo "Testi d'esame" (punti da 1 a 5).

Valutazione – Modalità "Frequentante"

Prova	Voto massimo
Prova intermedia scritta	13
Tesina finale	5
Orale	15

Indicazioni per la tesina finale

La tesina finale è un elaborato scritto, individuale, di max 6.000 battute spazi inclusi (il limite è tassativo e comprende titolo, bibliografia, ecc.).

Può essere, a scelta dello studente:

- l'analisi originale di un testo (articolo, foto, serie tv, ecc.)
- la sintesi critica di un articolo o libro di semiotica (per sintesi critica si intende una sintesi che mette in evidenza l'origine, il contesto, i pro e i contro della tesi esposta nell'articolo o libro)
- un breve testo teorico che discuta un concetto semiotico, anche in riferimento ai concetti di altre discipline, oppure metta in evidenza i risvolti semiotici di un concetto appartenente ad altre discipline.

La tesina dovrà essere corredata da un'adeguata bibliografia ed è auspicabile che lo studente compia una breve ricerca bibliografica, usando e conoscendo anche riferimenti non inclusi nei testi d'esame.

È necessario concordare via mail l'argomento della tesina con il docente.

La tesina verrà valutata in base a:

- correttezza dell'analisi o dell'argomentazione
- chiarezza dell'argomentazione
- correttezza della forma linguistica.

Si raccomanda di prestare cura anche alla revisione della tesina: controllare che ci siano il titolo e il nome dello studente, che non ci siano refusi, che la tesina sia correttamente impaginata, ecc.

La tesina deve essere inviata al docente almeno 3 settimane prima dell'appello durante il quale si vuole sostenere l'orale. Il voto verrà comunicato prima dell'orale. Non è possibile correggere la tesina o inviarne una nuova se non si è soddisfatti del voto ricevuto.

La tesina deve essere inviata in formato .doc (si può allegare una seconda versione in .pdf se si vuole essere certi della resa dell'impaginazione; attenzione: l'invio del .doc è necessario, mentre quello del .pdf – che non esclude l'invio del .doc – è facoltativo). Il nome del file deve essere il cognome dello studente (per es. "rossi.doc").

Nella tesina è possibile inserire immagini. Se possibile, inserire nella tesina o allegare – nel rispetto del diritto d'autore – il testo che è stato analizzato, oppure inserire un link al testo stesso (per es. inserire il testo della poesia o la foto che sono state analizzate, inserire il link al video oggetto della tesina, ecc.; nel caso il testo analizzato sia un testo verbale e venga inserito nella tesina, non dovrà essere considerato nel calcolo delle 6.000 battute a disposizione).

La tesina deve essere frutto del lavoro autonomo dello studente. Il plagio, anche parziale, è vietato e idee e spunti tratti da altre opere devono essere sempre accompagnati dalla citazione della fonte.

Gli studenti che volessero ripassare le norme di base per la stesura di un testo ben costruito, scritto e presentato, possono consultare le slides presenti all'indirizzo:

<http://www.pieropolidoro.it/scrittura2010/home.htm>

e, in particolare, quelle relative alle lezioni

- 4 e 5, punteggiatura e ritmo
- 6 e 7, errori comuni
- 15, citazioni, bibliografia e note
- Si consiglia anche la lettura delle slides delle lezioni 9 e 10 sulla semplificazione del linguaggio.

Attenzione: le slides sulla scrittura NON fanno parte del programma d'esame. Sono solo materiali messi a disposizione per migliorare la qualità delle tesine.

Tesi di laurea

Per l'assegnazione della prova finale (lauree triennali) in Semiotica o Semiotica per la comunicazione d'impresa lo studente deve:

- aver ottenuto all'esame un voto finale di almeno 27/30;
- presentare un progetto di 2 cartelle che indichi l'oggetto della prova, un'analisi di sfondo sintetica, la metodologia che si intende usare e l'indice di massima, oltre a una bibliografia di almeno 5 titoli (sono esclusi i testi d'esame dei due corsi di Semiotica e Semiotica per la comunicazione d'impresa); il tema del progetto deve essere precedentemente concordato o assegnato dal docente;
- seguire scrupolosamente le indicazioni sulla scrittura che verranno fornite dal docente;
- usare per il suo lavoro gli strumenti di ricerca bibliografica (anche elettronica) che verranno indicati dal docente (Isi, Jstor, ecc.).

È consigliata la conoscenza dell'inglese. Si ricorda inoltre agli studenti di tenere in debita considerazione le scadenze per l'assegnazione della tesi (che deve avvenire alcuni mesi prima della possibile discussione) e il fatto che fra il primo incontro con il docente e l'assegnazione formale possono trascorrere diverse settimane, necessarie per l'elaborazione del progetto di tesi e per le opportune correzioni.

Risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino)

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti devono dimostrare di aver compreso i principali concetti della semiotica interpretativa e della semiotica della cultura, di saperli distinguere e di saperne descrivere caratteristiche e scopi.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Gli studenti devono saper applicare gli strumenti della teoria semiotica all'analisi della cultura contemporanea e dei linguaggi dei media; devono essere capaci di analizzare da un punto di vista semiotico e critico i fenomeni culturali e il sistema dei media.

Autonomia di giudizio

Gli studenti devono essere in grado di comprendere, discutere e, nel caso, confutare tesi e analisi sul sistema culturale e dei media. Devono essere in grado di valutare i punti di forza e di debolezza delle analisi semiotiche e culturologiche sui media.

Abilità comunicative

Gli studenti devono essere in grado di esporre i principi e i metodi della semiotica sia attraverso il linguaggio specialistico della disciplina, sia in modo divulgativo; devono essere in grado di sostenere adeguatamente una discussione o un'argomentazione su fenomeni che riguardano il sistema culturale e la comunicazione.

Capacità di apprendere

Gli studenti devono essere in grado di leggere e comprendere autonomamente saggi e analisi di semiotica, riconoscendone i diversi approcci e selezionando le informazioni e i metodi più adatti ai loro scopi.